



AISA IMPIANTI S.p.A. – sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.
Tel e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpanti@pec.it

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
INTEGRATA DEL GRUPPO TURBO-ALTERNATORE A
VAPORE A SERVIZIO DELLA CENTRALE DI PRODUZIONE
ENERGIA ELETTRICA DELL'IMPIANTO DI RECUPERO
TOTALE DI RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CON
MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008

integrato con adempimenti per la tutela ambientale

Arezzo, 21 febbraio 2024



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INTEGRATA DEL GRUPPO
TURBO-ALTERNATORE A VAPORE A SERVIZIO DELLA CENTRALE DI PRODUZIONE
ENERGIA ELETTRICA DELL'IMPIANTO DI RECUPERO TOTALE DI RIFIUTI DI
SAN ZENO, AREZZO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CON MISURE PER ELIMINARE LE
INTERFERENZE**

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008

integrato con adempimenti per la tutela ambientale

a) Premesse

Scopo del documento

Il presente documento risponde a quanto richiesto al committente dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), riguardo alla valutazione di sua competenza dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e misure per eliminare le interferenze, per tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione e assistenza tecnica integrata del gruppo turbo-alternatore a vapore che sarà installata nella centrale di produzione energia elettrica dell'Impianto di recupero totale di rifiuti di San Zeno, in corso di affidamento all'Impresa fornitrice del turbo-alternatore.

Il documento contiene le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree aziendali ove saranno effettuati i servizi e i lavori commissionati, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da questa Società committente in relazione alla propria attività ivi effettuata, con indicate le misure adottate per eliminare i rischi dovuti alle interferenze per e fra la ditta esecutrice, eventuali terzi che possono accedere all'interno della sede e le attività condotte da questa stessa Società all'interno delle aree.

Si intende che le informazioni sui rischi relativi alle aree di lavoro, alle interferenze e le conseguenti misure di prevenzione non comprendono i rischi specifici propri delle attività svolte dalla ditta esecutrice in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ad essa affidati.

In adeguamento a quanto previsto nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza, il presente documento è integrato da prescrizioni mirate alla tutela dell'ambiente.

Descrizione dei servizi

Si richiedono all'Appaltatore il service di durata biennale per la manutenzione periodica programmata ed a richiesta, per il gruppo turbo-alternatore con potenza nominale di circa 3,3 MW che verrà installato presso l'Impianto di recupero totale di rifiuti di San Zeno (AR). La turbina a vapore ed il riduttore di giri, accoppiati tramite giunto ad un alternatore, saranno installati in una specifica area, unitamente alle altre macchine del ciclo termico, separato dal locale del generatore di vapore che fa parte della linea di incenerimento dei rifiuti e che lo alimenta con vapore surriscaldato alla temperatura di 421 °C ed alla pressione di 41 bar circa. Le sezioni di impianto oggetto di manutenzione sono:

- Turbina a vapore e riduttore di giri;
- Generatore elettrico (alternatore);
- Apparecchiature ed impianti di servizio per la regolazione ed il controllo della macchina.

Il presente documento è predisposto sia per gli interventi che è previsto avvengano in marcia, con impianto perfettamente funzionante, che con macchina appositamente fermata se necessario, che inoltre durante le fermate programmate della linea di incenerimento, quindi a macchina ferma e fredda. In quest'ultimo caso il presente documento potrà essere sostituito da un Piano di Sicurezza e Coordinamento, di ciò saranno informate le ditte affidataria ed esecutrici.

b) Individuazione e valutazione dei rischi e misure per eliminare le interferenze

Metodo adottato

Con le finalità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, il procedimento adottato per l'individuazione e valutazione dei rischi di interferenza che possono in qualche modo riflettersi sulle attività affidate alle imprese esecutrici è corrispondente a quello previsto agli artt. 28 e 29 dello stesso D. Lgs. 81/2008.

Come citato nelle premesse, dalle valutazioni riportate sul presente documento e dalle misure di prevenzione conseguenti sono espressamente esclusi i rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

In conformità alla procedura seguita per la valutazione dei rischi dell'azienda, nelle tabelle di valutazione che seguono viene espresso in maniera evidente qual è la situazione del pericolo valutato, tenendo conto delle misure attuate già dall'azienda per ridurre il rischio, si definisce quindi:

- qual è la probabilità che da esso derivi effettivamente un infortunio o una malattia professionale;
- qual è l'entità del possibile danno se tale probabilità si materializza.

La formula utilizzata è la seguente:

$$\text{Livello di Rischio} = \text{Probabilità} \times \text{Gravità}$$

La scala semi-quantitativa per operare tale valutazione è la seguente, in cui:

P = Probabilità:

P	Probabilità	Definizione
1	Molto bassa	Non sono noti episodi già verificati Il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità in azienda
2	Bassa	Sono noti rari episodi già verificati Il danno può verificarsi solo in circostanze particolari Il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa in azienda
3	Media	E' noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico Il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa in azienda
4	Moderata	Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa in azienda
5	Alta	Sono noti troppi episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno in maniera diretta Il verificarsi del danno sarebbe ovvio

G = Gravità:

D	Gravità	Definizione
1	Molto bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili. (< 1 gg) Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

2	Bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti reversibili (1<gg<3 Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Media	Infortunio o inabilità temporanea con disturbi o lesioni significative reversibili a medio termine. (> 3 fino 40 gg) Esposizione cronica con effetti reversibili.
4	Moderata	Infortunio o inabilità temporanea con lesioni significative irreversibili o invalidità parziale. (> 40 gg) Esposizione cronica con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti.
5	Alta	Infortunio con lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale o conseguenze letali Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.

Applicando la sopracitata formula, è possibile ottenere la seguente matrice di valutazione (magnitudo del rischio)

RISCHIO			GRAVITA'				
			MOLTO BASSA	BASSA	MEDIA	MODERATA	ALTA
			1	2	3	4	5
PROBABILITA'	MOLTO BASSA	1	1	2	3	4	5
	BASSA	2	2	4	6	8	10
	MEDIA	3	3	6	9	12	15
	MODERATA	4	4	8	12	16	20
	ALTA	5	5	10	15	20	25

La valutazione di cui sopra è esposta nelle tabelle che seguono in condizioni di assenza delle misure di prevenzione specificate nelle tabelle stesse e che devono quindi essere adottate per portare il rischio a livello trascurabile o comunque basso.

Considerate le finalità prevenzionistiche del presente documento, è stata omessa la citazione dei rischi valutati a monte trascurabili, in quanto non interferenti e quindi non necessitanti di misure di prevenzione, sono stati invece esplicitati tutti i rischi valutati agli altri livelli con le conseguenti misure di prevenzione.

A prescindere dal livello di valutazione di ciascun rischio considerato, ogni ditta esecutrice o lavoratore autonomo, e per quanto di competenza anche questa Azienda committente, è tenuta ad adottare puntualmente le misure di prevenzione indicate.

Aggiornamenti

Il presente documento dovrà essere aggiornato od integrato ad ogni variazione delle attività lavorative significativa ai fini della salute e sicurezza nel lavoro o della tutela dell'ambiente. In modo specifico, in sede di riunione di coordinamento, da effettuarsi prima di ogni singolo lavoro o servizio affidato, dovranno essere verificate le misure di prevenzione qui contenute ed eventualmente integrate. Tutte le ditte esecutrici e lavoratori autonomi, con la sottoscrizione del presente documento, prendono inoltre atto che sono tenute a rendere noti a questa Società

committente, in sufficiente anticipo e comunque in modo tempestivo, altri eventuali rischi di interferenza che dovessero presentarsi anche nel corso dei lavori e dei quali vengano a conoscenza, in modo da poter adottare le eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione, ogni impresa esecutrice o lavoratore autonomo può proporre a questa Azienda committente i miglioramenti che ritiene più opportuni al presente documento e comunque alle misure di protezione.

Tabelle di individuazione e valutazione dei rischi e delle misure per eliminare le interferenze

Pericolo o Rischio: <i>presenza di impianti elettrici in tensione od idraulici ed oleodinamici in pressione e di macchinari in movimento</i>
<p>Descrizione: gli impianti elettrici presenti in tutte le parti dell'impianto di smaltimento sono sempre da considerarsi tutti in tensione, così come gli impianti idraulici od oleodinamici sono sempre da considerarsi in pressione; tutti i macchinari delle linee impiantistiche inoltre potrebbero avviarsi da remoto automaticamente e senza alcuna azione locale;</p> <p>Rischio di elettrocuzione da tensione elettrica, lesione causata da fluidi in pressione, rischi di contusione, abrasione e cesoiamento da avvio indesiderato e imprevisto di macchinari</p>
Valutazione: P=4, G=5, Livello di Rischio=20 (Alto)
<p>Misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare preventivamente la presenza di impianti e macchinari nell'area di lavoro ed in quella prossima e se questi possono essere interessati dalle attività, anche involontariamente o in conseguenza di eventi non desiderati ma possibili, stabilire la necessità di sezionare elettricamente o depressurizzare gli impianti - qualora si debba intervenire direttamente su tali impianti o macchine provvedere sempre, prima di iniziare l'intervento, a fare sezionare il dispositivo elettrico od idraulico dal personale dipendente di AISA IMPIANTI. Non è mai ammesso, qualsiasi sia il motivo, che personale non dipendente di AISA IMPIANTI provveda a sezionare un dispositivo elettrico od idraulico, a meno che non sia strettamente ed esclusivamente afferente al turboalternatore, previo avviso ed approvazione del Capoturno presente in impianto; - il sezionamento elettrico deve essere sempre effettuato bloccando in posizione di apertura con apposito lucchetto i sezionatori necessari ed applicando sul relativo quadro elettrico il divieto di effettuare manovre. Il personale dell'impresa esecutrice, prima di iniziare l'intervento, deve verificare che siano state eseguite le corrette manovre di sezionamento; - analoga procedura deve seguire la manovra di depressurizzazione - anche la rimessa in tensione o in pressione degli impianti e macchine deve essere sempre svolta dal personale dipendente di AISA IMPIANTI SpA, con le eccezioni di cui sopra e con l'approvazione del Capoturno presente in impianto. Compito del personale dell'impresa esecutrice è la verifica dell'assenza di pericoli o di danni sugli impianti stessi prima di consentire la loro riattivazione; - di ogni necessaria operazione di sezionamento e messa in sicurezza, <u>dovrà essere data evidenza nel modulo M06.ITQAS.IMP03 "scheda di rilevazione giornaliera area di intervento ditte esterne"</u>; <u>gli impianti sezionati non potranno essere rimessi in tensione senza autorizzazione dell'Impresa esecutrice data per iscritto in calce alla scheda stessa</u>

Pericolo o Rischio: <i>cadute dall'alto e cadute di materiali dall'alto</i>
<p>Descrizione: nella realizzazione di alcune opere è previsto di effettuare delle lavorazioni in altezza, a quota relativamente bassa da terra, e di effettuare movimentazione materiali con carro</p>

ponte presente sul posto,
rischio di caduta delle persone e di caduta di materiali dall'alto
Valutazione: P=4, G=5, Livello di Rischio=20 (Alto)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di adeguate attrezzature, allestimenti e procedure per svolgere tali lavorazioni in sicurezza senza rischi per il proprio personale o per terzi - qualora in talune lavorazioni l'impresa esecutrice non possa predisporre od utilizzare adeguati ponteggi o dispositivi di sollevamento delle persone, il personale dovrà utilizzare adeguate imbracature da ancorare alle strutture esistenti, <u>previa verifica della sufficiente resistenza di queste</u> - il ricorso all'uso di scale a pioli dovrà essere molto limitato, nei limiti previsti dalle norme vigenti, valutato caso per caso unitamente al Responsabile della manutenzione o, in sua assenza, dal capoturno, e comunque è sempre vietato per raggiungere punti di lavoro ad altezze superiori a tre metri dal piano di appoggio della scala; - imbracare bene i carichi prima di procedere al sollevamento od al calo - verificare che le fasce e gli altri accessori di sollevamento utilizzati per l'imbracatura del carico siano in buono stato, sia ben leggibile la portata massima dell'accessorio, il carico sollevato sia sempre inferiore alla portata massima degli accessori di sollevamento utilizzati; - evitare i sollevamenti in caso di personale presente nel locale dreni al livello inferiore al pavimento - accompagnare, per quanto possibile, il carico finché è sospeso per ridurre il più possibile le oscillazioni dello stesso - le aree sottostanti le zone di lavoro e di movimentazione dei materiali dovranno essere sempre adeguatamente transennate con divieto di accesso a chiunque, eventuali accessi di personale dipendente di AISA IMPIANTI per effettuare determinate attività dovranno essere consentiti previa sospensione delle attività e messa in sicurezza dei materiali - è obbligatorio l'uso dell'elmetto protettivo della testa in tutte le aree d'impianto, con la sola esclusione di aree esterne distanti dagli impianti, uffici, servizi, sala controllo e cabine gruista

Pericolo o Rischio: <i>reciproci disturbi alle attività ed inconsapevolezza dei pericoli presenti nelle aree</i>
Descrizione: le attività commissionate saranno effettuate normalmente durante l'esercizio dell'impianto oppure durante le fermate programmate della linea di incenerimento, inoltre potranno essere svolte contemporaneamente ad altri interventi nella stessa zona, ciò, oltre al possibile disturbo fisico reciproco e rischi conseguenti, espone gli addetti a rischi derivanti dalle attività condotte da altri e che possono essere di varia natura; il rischio è presente anche rispetto alle altre attività condotte in impianto da AISA IMPIANTI ed a tutti gli impianti presenti ed estranei all'attività della ditta
Valutazione: P=3, G=4, Livello di Rischio=12 (Moderato)

Misure di prevenzione:

- concordare una organizzazione del lavoro che eviti o quanto meno riduca la compresenza con attività di altre ditte, eventualmente delimitare la propria area di lavoro e non consentire l'accesso ad altri non addetti
- non accedere alle aree di lavoro di terzi
- consentire l'accesso al personale aziendale che per qualunque necessità debba accedere all'area dopo aver messo in sicurezza il cantiere sospendendo qualunque attività pericolosa
- uso di elmetto protettivo della testa
- l'allestimento di cantiere, qualora debba ostacolare le vie di transito esistenti nell'area, dovrà essere preliminarmente autorizzato da parte della Direzione dell'impianto o del responsabile

della manutenzione della linea di incenerimento

- le vie di fuga non dovranno mai essere chiuse od ostacolate, se necessario dovranno prevedersi percorsi alternativi segnalati
- l'impresa esecutrice è tenuta a rispettare il programma definito per ogni servizio affidato, e comunque il responsabile della ditta dovrà, almeno due giorni prima di effettuare ogni intervento e comunque ad ogni variazione del programma, informare dettagliatamente in sufficiente anticipo il Direttore dell'impianto (o suo delegato) sulla data ed orario previsti per effettuare i lavori e sui relativi tempi di esecuzione, al fine di evitare interferenze con le altre attività che si svolgeranno nell'area; di ogni nuovo intervento deve essere redatto verbale di coordinamento ex comma 2, art. 26 del D.Lgs. 81/2008, come da allegato M04.ITQAS.IMP03;
- il personale di ogni impresa, ad ogni accesso all'impianto, dovrà registrare la sua presenza nell'apposito registro tenuto in Sala Controllo o sul pianerottolo al 2° piano del vano scale lato parcheggio
- per ogni intervento previsto dovrà essere redatta la "SCHEDA DI RILEVAZIONE GIORNALIERA AREA DI INTERVENTO DITTE ESTERNE" di cui in allegato. Il Responsabile del servizio per conto della ditta esecutrice è tenuto a compilare e sottoscrivere la parte di propria spettanza;
- almeno un soggetto della ditta esecutrice dei servizi è tenuto ad utilizzare una radio portatile, messa disposizione giornalmente da AISA IMPIANTI, per restare in contatto con la sala controllo ed il personale di AISA IMPIANTI presente in turno, manutentori compresi
- il personale di tutte le ditte esecutrici è tenuto a rispettare la segnaletica aziendale di sicurezza.
- il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere di volta in volta esclusivamente alla parte di impianto interessata dai lavori commissionati, limitando i transiti interni all'impianto a quelli strettamente necessari, è assolutamente vietato comunque di accedere a:
 - a) fabbricato fosse stoccaggio rifiuti;
 - b) fabbricato selezione meccanica;
 - c) fabbricato compostaggio;
 - d) fabbricato linea incenerimento;
 - e) officina (salvo specifica autorizzazione) e magazzino;
 - f) locali spogliatoi;
 - g) sala quadri elettrici;
 - h) tutte le strutture impiantistiche, anche esterne, non interessate dai lavori;
- i locali dell'edificio servizi generali e tecnici a cui il personale delle ditte potrà accedere sono gli uffici della Direzione dell'impianto, solo se indispensabile per l'esecuzione dei lavori, in applicazione del regolamento per il contenimento dell'epidemia Covid-19

Pericolo o Rischio: circolazione e lavoro sulle aree esterne

Descrizione: i tratti asfaltati e cementati delle aree di impianto sono interessati dalla circolazione nelle 24 ore di persone, di veicoli anche pesanti e di macchine operatrici, inoltre presso l'ingresso dell'impianto e nel piazzale di scarico dei rifiuti in alcune ore il traffico dei veicoli è molto intenso Rischio di collisioni e di investimento dei pedoni
Valutazione: P=3, G=3, Livello di Rischio=9 (Medio)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - in occasione del transito con veicoli all'interno dell'area di impianto, gli stessi dovranno essere condotti a velocità particolarmente moderata, comunque mai superiore al limite di 30km/h indicato in ingresso impianto e sempre nel rispetto della segnaletica aziendale; - autovetture, cicli e motocicli dovranno essere parcheggiate nel parcheggio auto posto davanti alla palazzina uffici; - rispettare le limitazioni alla circolazione di cui al rischio precedente

Pericolo o Rischio: <i>utilizzo pericoloso di macchinari ed attrezzature</i>
Descrizione: l'utilizzo di macchinari ed attrezzature da parte di persone non adeguatamente istruite e non a conoscenza dell'ambiente può generare rischi di varia natura sia per chi le utilizza che per terze persone presenti
Valutazione: P=4, G=5, Livello di Rischio=20 (Alto)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - formazione del personale all'uso corretto delle proprie attrezzature - è assolutamente vietato utilizzare attrezzature e macchinari, comprese macchine utensili, carrello elevatore e pale meccaniche, di proprietà di questa Azienda o di altre ditte - è possibile derogare a quanto sopra disposto riguardo alle attrezzature e macchine aziendali solo su specifica autorizzazione scritta della Direzione dell'impianto a seguito di accertata formazione del personale autorizzato sull'uso corretto e sui limiti di utilizzo dati dalla Direzione stessa - riguardo al personale da destinarsi all'utilizzo del carrello elevatore, delle pale meccaniche, delle piattaforme aeree e delle autogru, è necessario che esso sia abilitato come da art. 73, comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 e sottoposto agli accertamenti di assenza tossicodipendenza di cui all'art 125 del D.P.R. 309/90 ed il datore di lavoro dell'impresa dovrà redigere pertanto specifica dichiarazione in merito - ad ogni sospensione di attività e alla fine di ogni giornata operativa tutte le imprese dovranno provvedere a mettere in sicurezza ogni attrezzo o macchina operatrice lasciata all'interno dell'impianto

Pericolo o Rischio: <i>agenti chimici pericolosi</i>
Descrizione: all'interno del locale turboalternatore sono presenti alcuni reagenti chimici, alcuni dei quali classificati come pericolosi, altri possono diventare pericolosi se usati impropriamente i reagenti sono tutti in soluzione acquosa e sono: Nalco Eliminox (può provocare reazione allergica cutanea), Nalco 1806 (cd. azamina) o Polival DH2 (corrosivo, può provocare gravi ustioni alla pelle ed agli occhi), Nalco 72215 o Polival S85 (cd. fosfato trisodico) (corrosivo, può provocare gravi ustioni alla pelle ed agli occhi), Permatreat PC-191 o Permatrol 720 (antiscalante) (corrosivo, provoca gravi lesioni cutanee o oculari), acido cloridrico (corrosivo ed in grado di causare gravi ustioni alla pelle ed agli occhi, fortemente irritante anche per le vie respiratorie) e soda caustica (corrosiva ed in grado di causare gravi ustioni alla pelle ed agli occhi), sono inoltre presenti oli e lubrificanti
Valutazione: P=3, G=5, Livello di Rischio=15 (Moderato)

Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - restare a distanza di sicurezza da ogni contenitore di reagenti e prodotti chimici, valutando inoltre se nelle lavorazioni è possibile danneggiarli, anche in conseguenza di eventi indesiderati ma possibili - evitare sempre qualunque operazione negli impianti o nelle condutture dei reagenti senza aver provveduto prima a bonificarli - usare gli idonei DPI in caso di rischio di esposizione anche solo accidentale agli agenti chimici - proteggere le vie respiratorie con idoneo protettore a filtro se vi è possibilità di esposizione ai gas di acido cloridrico - proteggere sempre adeguatamente gli occhi e la pelle quando vi è possibilità di contatto con reagenti in soluzione acquosa (schermi protettivi o maschere pieno facciali, tute usa e getta-resistenti agli agenti chimici, guanti resistenti agli agenti chimici, stivali in PVC o gomma) - se necessario proteggere contemporaneamente vie respiratorie ed occhi è preferibile l'uso di maschera pieno facciale - evitare qualunque intervento all'interno del locale turboalternatore durante il carico dei reagenti, in caso sospendere le attività ed uscire dal locale fino alla fine del carico
--

Pericolo o Rischio: temperature elevate
Descrizione: considerato che il vapore surriscaldato in ingresso al turboalternatore ha una temperatura vicina a 400 °C ed altri condotti di vapore od acqua possono avere temperature vicine ai 150 °C, talune parti della struttura impiantistica presenti nel locale e nella zona esterna del condensatore possono presentare, per la limitata possibilità di coibentare, delle temperature superficiali elevate, in qualche punto in grado causare gravi ustioni
Valutazione: P=3, G=4, Livello di Rischio=12 (Moderato)
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - prima di affrontare qualunque intervento in area non conosciuta sotto l'aspetto del pericolo calore, chiedere notizie al riguardo al responsabile della manutenzione della linea di incenerimento od al capoturno - evitare di avvicinarsi alle zone calde a rischio di ustione, per evitare di entrare in contatto con il corpo anche in conseguenza di un evento indesiderato ma possibile - in caso necessiti effettuare delle lavorazioni a contatto od in prossimità delle zone calde, indossare specifici indumenti anticalore di adeguato livello di protezione

Pericolo o Rischio: rumore
Descrizione: all'interno del locale turboalternatore sono stati misurati livelli di rumore maggiori di 90 dB(A), nelle zone esterne del condensatore e dell'aerotermino del ciclo chiuso sono stati misurati livelli di rumore superiori a 85dB(A), le zone sono delimitate e segnalate
Valutazione: P=4, G=4, Livello di Rischio=16 (Moderato), in relazione ai tempi di permanenza stimati
Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di DPI di protezione dell'udito all'interno delle zone delimitate e segnalate;

c) Gestione dell'emergenza ed evacuazione

Nel caso in cui, tramite impianto interfonico o direttamente a voce del personale di impianto, venga dato l'ordine di evacuazione generale, il personale di tutte le imprese esecutrici, compreso i lavoratori autonomi, è tenuto a mettere in sicurezza il cantiere (divieto di abbandono di materiali o attrezzi in pericolo o di intralcio alla circolazione) e a recarsi immediatamente presso il luogo sicuro, individuato nel piazzale antistante il locale pesa nei pressi del cancello di ingresso

dell'impianto, ove il responsabile dell'impresa dovrà informare il responsabile dell'evacuazione sul numero dei lavoratori presenti e su quelli eventualmente rimasti coinvolti in incidenti.

Chiunque del personale impegnato nei lavori rilevasse un pericolo grave e immediato, per se o per altri, è tenuto ad avvisare immediatamente la Direzione dell'impianto, o in sua assenza il capoturno presente nell'impianto presso la sala controllo, fornendo il maggior numero di notizie possibili sul fatto. La sala controllo è raggiungibile tramite radio intercomunicante o telefonicamente al n. 05751843618 o dai telefoni interni al 210, oppure ancora mediante interfono. Tutto il personale aziendale è formato agli interventi di primo soccorso e antincendio. Presso la sede sono disponibili (presso gli uffici, sala controllo e vari punti segnalati dell'impianto) dei telefoni per le chiamate di emergenza.

All'interno dei locali sono presenti le planimetrie riportanti le vie ed uscite di sicurezza.

d) Adempimenti ambientali

Si comunica inoltre che questa società ha adottato un sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO14001 e pertanto Codesta ditta e le altre eventuali imprese esecutrici dovranno attenersi alle specifiche di erogazione delle forniture e/o servizi inserite nei contratti, negli ordini di acquisto e nelle istruzioni di lavoro per i requisiti di competenza. La ditta e le altre eventuali imprese esecutrici devono assicurare che il personale operativo per i servizi in oggetto sia formato al fine di:

1. evitare abbandono e/o sversamenti di rifiuti sul suolo;
2. essere in grado di contenere e smaltire correttamente i rifiuti prodotti;
3. rispettare le disposizioni legislative vigenti in materia di tutela ambientale;
4. rispettare le scadenze temporali,
5. rispettare le disposizioni ambientali che questa Società riterrà di dover trasmettere in futuro.

e) Costi della sicurezza del lavoro

Il costo della sicurezza del lavoro per eliminare i rischi di interferenza di cui sopra, considerando l'attività di programmazione dei lavori, l'attività di coordinamento e la quota parte per delimitazioni, e ogni altra misura qui prevista e supponendo, per l'attività di Service di 24 (ventiquattro) mesi, un l'impiego di 4 persone per ogni giornata (supponendo 8 ore/giorno di lavoro) e un numero totale di 20 giorni (10 giorni all'anno, per due anni), è stimato (a corpo) in:

SERVICE 24 MESI		
COSTO TOTALE ONERI SICUREZZA	a corpo	€ 2.000,00

Gli importi di cui sopra sono calcolati al solo fine di dare adempimento a quanto previsto all'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008, sono ricompresi negli importi stabiliti per l'esecuzione dei lavori e dei servizi.

f) Ulteriori obblighi dell'impresa esecutrice, documenti da fornire

prima di iniziare le attività, la ditta esecutrice dovrà consegnare:

- copia del presente documento, sottoscritta in segno di presa visione ed accettazione in ogni pagina da parte del legale rappresentante di ogni impresa esecutrice o lavoratore autonomo, intendendo per tali anche le eventuali imprese subappaltatrici;
- modulo richiesta informazioni sui rischi M03.ITQAS.IMP03 compilato, con elenco completo del personale che può essere impegnato nelle attività commissionate, integrato dalle rispettive generalità, numero di matricola e n° di posizione INAIL sulla quale ciascuno di essi è assicurato; tale elenco dovrà essere aggiornato ad ogni modifica. Resta inteso che nessun operatore diverso da quelli notificati come sopra a questa Azienda potrà essere impegnato in alcuna delle attività in oggetto.

Ogni impresa esecutrice, quindi anche le eventuali subappaltatrici, è tenuta a formare ed informare il proprio personale sui rischi e misure di prevenzione e di emergenza previsti dal presente documento unico di valutazione e dai piani di sicurezza ed a sorvegliare sul rispetto delle stesse. Al rispetto delle misure di prevenzione e di emergenza contenute nel presente documento sono tenuti anche gli eventuali lavoratori autonomi.

In caso di rilevate inadempienze a quanto previsto riguardo alla tutela della salute e sicurezza del personale e di terzi, questa Società committente si riserva il diritto di allontanare con effetto immediato il personale dipendente delle imprese o lavoratori autonomi che opera nell'ambito dei lavori stessi. In caso di inadempienze ritenute gravi o ripetute dalla Società committente, questa si riserva il diritto di risolvere il contratto in danno dell'impresa affidataria.

MB/

Il Direttore Generale

(Ing. M. Lasagni)

Firma per presa visione e accettazione:



Ditta esecutrice	Nome e Cognome legale rappresentante (in stampatello)	Firma	Data

Allegati:

- a) M06.ITQAS.IMP03 “scheda di rilevazione giornaliera aree di intervento ditte esterne”
- b) M04.ITQAS.IMP03 “verbale di coordinamento”
- c) M03.ITQAS.IMP03 “modulo richiesta informazioni sui rischi”
- d) Regolamento per il contenimento epidemia Covid-19 nell'ultima revisione disponibile

Firma per presa visione del presente documento, il seguente personale di AISA IMPIANTI:

cognome	nome	firma	data
BARRACO	ANTONIO		
CHIOCCIOLI	GUIDO		
CONTATORE	GIANPAOLO		
FAGIOLI	ILARIO		
FELPI	CARLO		
FRANCESCHINI	ALESSANDRO		
LOVRENCIE	FRANCESCO		
MARCHESINI	PASQUALE		
POLVANI	FABIO		
PORCELLOTTI	MASSIMILIANO		
PORCELLOTTI	MIRCO		

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

GENERALITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO: _____

DATORE DI LAVORO	
RSPP	
RLS	
ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	
RESPONSABILE/REFERENTE LAVORI	
ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OPERANTI IN AISA IMPIANTI SPA

Nominativo	Pos INPS	Pos INAIL


Se insufficienti le righe compilare frontespizio aggiuntivo

ELENCO ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI UTILIZZATI DALLA DITTA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

N° progressivo	Descrizione
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	


Se insufficienti le righe compilare frontespizio aggiuntivo

IN CASO DI UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI, LA VOSTRA AZIENDA DOVRA' FORNIRCI LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI DAI VOSTRI LAVORATORI.

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

RISCHI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

N	Elenco dei rischi	Rischi applicabili		
1	Luoghi di lavoro	- Scivolamento <input type="checkbox"/> - Caduta <input type="checkbox"/> - Caduta dall'alto <input type="checkbox"/> - Caduta materiali dall'alto <input type="checkbox"/> - Sprofondamento <input type="checkbox"/> - Inciampo <input type="checkbox"/> - spazio disponibile <input type="checkbox"/>	- Altezza disponibile <input type="checkbox"/> - Illuminazione naturale <input type="checkbox"/> - Illuminazione artificiale <input type="checkbox"/> - Aspirazione localizzata suff. <input type="checkbox"/> - Ricambi d'aria suff. <input type="checkbox"/> - Velocità dell'aria adeguata <input type="checkbox"/> - Correnti d'aria fast. <input type="checkbox"/>	- Umidità adeguata <input type="checkbox"/> - Viabilità <input type="checkbox"/> - Uscite di emergenza <input type="checkbox"/> - Incendio <input type="checkbox"/> - Schiacciamento <input type="checkbox"/> - Urto <input type="checkbox"/> - Servizi igienici, spogliatoi, docce <input type="checkbox"/>
2	Uso delle attrezzature di lavoro	- Proiezione oggetti <input type="checkbox"/> - Tagli/abrasioni <input type="checkbox"/> - Schiacciamento <input type="checkbox"/> - Ustione <input type="checkbox"/>	- Trascinamento <input type="checkbox"/> - Urto <input type="checkbox"/> - Illuminazione <input type="checkbox"/> - Caduta materiali <input type="checkbox"/>	- Inalazione gas <input type="checkbox"/> - Esplosione <input type="checkbox"/> - Incendio <input type="checkbox"/> - Ribaltamento mezzo <input type="checkbox"/>
4	Impianti ed apparecchiature elettriche	- Elettrocuzione folgorazione <input type="checkbox"/> - Incendio <input type="checkbox"/>	- Esplosione <input type="checkbox"/>	
5	Lavori in quota	- Caduta dall'alto <input type="checkbox"/>		
7	Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi	- Caduta materiali dall'alto <input type="checkbox"/> - Tagli/abrasioni <input type="checkbox"/> - Schiacciamento <input type="checkbox"/>	- Movimentazione manuale carichi <input type="checkbox"/> - Postura <input type="checkbox"/>	- Urto <input type="checkbox"/> - Movimenti ripetitivi <input type="checkbox"/> - Spostamenti <input type="checkbox"/>
8	Attrezzature munite di videoterminali	- Postura <input type="checkbox"/> - Affaticamento visivo <input type="checkbox"/>	- Affaticamento mentale <input type="checkbox"/>	
9	Agenti fisici: esposizione a rumore	- Esposizione a rumore <input type="checkbox"/>		
10	Agenti fisici: esposizione a vibrazioni	- Esposizione a vibrazioni <input type="checkbox"/>		
11	Agenti fisici: esposizione a campi elettromagnetici	- Esposizione a campi elettromagnetici <input type="checkbox"/>		
12	Agenti fisici: esposizione a radiazioni ottiche artificiali	- Esposizione a radiazioni ottiche artificiali <input type="checkbox"/>		
13	Agenti fisici: esposizione a radiazioni ionizzanti	- Esposizione a radiazioni non ionizzanti <input type="checkbox"/>		
14	Sostanze pericolose: agenti chimici	- Incendio <input type="checkbox"/> - Esplosione <input type="checkbox"/> - Sversamento sost. Chim <input type="checkbox"/> - Ricambio aria <input type="checkbox"/>	- Inalazione sost. chimiche e polveri <input type="checkbox"/> - Inalazione fumi, gas, vapori, polveri <input type="checkbox"/> - Ingestione sost. Chimiche <input type="checkbox"/> - Contatto sost. Chimiche <input type="checkbox"/>	
15	Sostanze pericolose: agenti cancerogeni e mutageni	- Inalazione sost. Canc. <input type="checkbox"/> - Contatto con sost. Canc. <input type="checkbox"/>	- Ingestione sost. Cancerogene <input type="checkbox"/>	
16	Sostanze pericolose: amianto	- Inalazione sost. Canc. <input type="checkbox"/> - Contatto con sost. Canc. <input type="checkbox"/>	- Ingestione sost. Cancerogene <input type="checkbox"/>	
17	Esposizione ad agenti biologici	- Inalazione sost. Biologiche <input type="checkbox"/> - Contatto con sost. Biologiche <input type="checkbox"/>	- Ingestione sost. Biologiche <input type="checkbox"/>	
18	Protezione da atmosfere esplosive	- Esplosione <input type="checkbox"/>		
19	Rischio incendio e gestione emergenza	- Incendio <input type="checkbox"/> - Esplosione <input type="checkbox"/>	- Ricambio aria <input type="checkbox"/> - Temperatura adeguata <input type="checkbox"/>	
20	Lavoratori particolari	- Tutela lav. madri <input type="checkbox"/> - Tutela dei minori <input type="checkbox"/> - Lavoratori disabili <input type="checkbox"/> - Stress da lavoro <input type="checkbox"/>	- Lavoro notturno <input type="checkbox"/> - Lavori in luoghi isolati o sospetti di inquinamento <input type="checkbox"/>	- Lavoratori provenienti da altri paesi <input type="checkbox"/> - Lavoro in itinere <input type="checkbox"/>
21	ALTRI EVENTUALI			

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice _____ dichiara, inoltre di impegnarsi a rispettare e a far rispettare le seguenti disposizioni:

- a) l'Impresa appaltatrice nell'esecuzione di qualunque genere di lavori di sua specifica competenza deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito da AISA IMPIANTI SPA.
- b) Essa inoltre, a propria cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità sua e del personale tecnico preposto ed incaricato, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie ;
- c) Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, adeguatamente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati (in caso sia necessario per lo svolgimento dei lavori, il personale deve avere formazione specifica ad es. sull'uso delle piattaforme elevabili, pes-pav ecc.)
- d) Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale sanitariamente idoneo a svolgere le attività.
- e) Per l'esecuzione dei lavori deve impiegare solo macchinari ed attrezzature con marcature CE, dotati delle idonee protezioni e con manutenzioni e collaudi previsti dalla normativa vigente;
- f) L'ingresso di minori di età all'interno di AISA IMPIANTI SPA deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile dell'appalto, in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.
- g) I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro e dalla zona loro assegnata, senza giustificato motivo;
- h) E' fatto divieto all'Impresa appaltatrice di utilizzare materiali, macchine, impianti ed attrezzature di proprietà di AISA IMPIANTI SPA, se non espressamente autorizzato nel contratto di appalto;
- i) L'Impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale;
- j) L'Impresa appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità personale;
- k) Il personale dell'Impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
- l) Di provvedere affinché i lavoratori di nazionalità straniera abbiano compreso perfettamente i contenuti delle normative impartite in materia di sicurezza sul lavoro, del piano di emergenza, nonché quelle necessarie per il corretto utilizzo dei DPI, attrezzature in genere e sostanze chimiche.:

DATORE DI LAVORO APPALTATORE	Data _____	Nome Cognome _____ firma _____
---------------------------------	------------	--------------------------------

Per ricevuta

AISA IMPIANTI SPA	Data _____	Nome Cognome _____ firma _____
-------------------	------------	--------------------------------

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

ALLEGATO I

Ad AISA IMPIANTI S.p.A.
Strada Vicinale dei Mori , Loc. San Zeno
AREZZO

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____ a _____ cod.fisc. _____
residente in _____ via _____ n. _____ munito
di documento d'identità valido *(che si allega in copia)* n. _____ rilasciato da
_____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante della ditta
_____ con sede legale posta in via/piazza
_____ n. _____ del comune di
_____ in provincia di _____


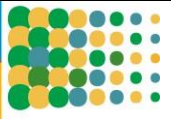
PARTITA I.V.A. n. _____ CODICE FISCALE _____

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 46, n. 47 e n. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- di aver ottemperato a tutte le disposizioni aziendali vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali, nonché per quanto previsto a favore dei propri lavoratori, e di applicarle alla attività oggetto dell'appalto;
- che l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali in quanto:
 - è iscritta all'INPS, sede di _____ con PC/matricola n. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
 - è assicurata all'INAIL con codice Ditta n. _____ e risulta regolare con il versamento dei premi
 - è / non è - iscritta alla Cassa Edile con C.I. n. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
- che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali), e che abbiano ricevuto opportuna e sufficiente informazione e formazione in materia di sicurezza;
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ del Registro delle Impresa per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

Firma, il Legale Rappresentante

		MODULO RICHIESTA INFORMAZIONI SUI RISCHI	M03.ITQAS.IMP03 Rev.1
--	--	---	--------------------------

- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che la presente impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- che si assume la responsabilità dell'operato del proprio personale;
- che si impegna a comunicare ad AISA IMPIANTI S.p.A. la necessità di inserimento di eventuali nuove imprese sui luoghi di lavoro oggetto del presente appalto, prima dell'inizio delle relative lavorazioni.

Vi informiamo che il nostro Referente/i presso di Voi è il Sig. _____

tel _____ il Sig. _____

tel _____, il Sig. _____

tel _____, ed il Sig. _____

tel _____, autorizzato/i a per ns. conto a partecipare alle attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per le attività da Voi commissionate

La/e persona/e designata/e è/sono professionalmente idonea/e a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma
Il Legale Rappresentante

Allegato: copia documento di identità valido

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.
I dati potranno essere conosciuti dal Dirigente Responsabile dell'appalto al quale sono conferiti legittimato in relazione all'espletamento di compiti istituzionali e saranno trattati da personale appositamente incaricato.
E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

		VERBALE DI COORDINAMENTO	M04.ITQAS.IMP03 Rev. 2
--	--	---------------------------------	---------------------------

Ai fini e per quanto previsto dall'art. 26, comma 2, lettera a) e b), viene redatto il seguente verbale di riunione relativo all'attività di cooperazione e coordinamento delle attività oggetto del contratto di appalto.

Data: _____ Riferimento ordine/commessa: _____ Oggetto dell'intervento: _____ Inizio presunto dei lavori: _____ Fine presunta dei lavori: _____ Committente: AISA IMPIANTI SPA Impresa esecutrice: _____, referente _____ Impresa esecutrice: _____, referente _____ Impresa esecutrice: _____, referente _____

Valutazione dei rischi connessi all'attività

Il committente dichiara: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di avere intrapreso le misure preventive e precauzionali di sicurezza per evitare rischi dovuti a possibili interferenze; <input type="checkbox"/> di applicare le procedure di coordinamento contenute nel DUVRI o, in alternativa, nel documento "Norme generali di comportamento all'interno dell'impianto di smaltimento di San Zeno per soggetti terzi che vi accedono" e comunque tutte le procedure previste dalla compagnia
--

Il referente dell'impresa esecutrice dichiara: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di conoscere le procedure contenute nel DUVRI o, in alternativa, nel documento "Norme generali di comportamento all'interno dell'impianto di smaltimento di San Zeno per soggetti terzi che vi accedono" e di aver, in ogni caso, posto in essere le misure di salute e sicurezza di propria competenza; <input type="checkbox"/> di essere stato informato in modo preciso e dettagliato sulla configurazione specifica dei luoghi di lavoro, sui rischi specifici, sui divieti, precauzioni da adottare nell'ambiente interessato dall'attività dell'impresa appaltatrice, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti, in accordo all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08, e successive modifiche ed integrazioni ; <input type="checkbox"/> di avere definito come segnalare e delimitare le zone di lavoro in maniera da garantire il divieto di accesso ai non autorizzati in condivisione con il gestore; <input type="checkbox"/> di applicare le procedure di coordinamento contenute nel DUVRI o, in alternativa, nel documento "Norme generali di comportamento all'interno dell'impianto di smaltimento di San Zeno per soggetti terzi che vi accedono" e tutte le procedure previste da AISA IMPIANTI

Firme:

		VERBALE DI COORDINAMENTO	M04.ITQAS.IMP03 Rev. 2
--	--	---------------------------------	---------------------------

Sono presenti altre imprese esecutrici che possono creare interferenze durante i reciproci interventi?	SI	NO
Sono presenti altre situazioni di rischio non previste dal DUVRI o, in alternativa, nel documento "Norme generali di comportamento all'interno dell'impianto di smaltimento di San Zeno per soggetti terzi che vi accedono" per motivi non prevedibili durante la sua redazione e dovuti a situazioni estemporanee che possano creare interferenze?	SI	NO
Sono presenti altre situazioni di rischio o misure da prendere in considerazione non evidenziate nelle righe precedenti?	SI	NO

In caso di risposta affermativa anche ad uno dei quesiti sopra riportati, anche da parte di una sola impresa o dal committente, le imprese esecutrici sono tenute a formulare proposte per misure di sicurezza aggiuntive, sulle quali il committente valuta se e come condividerle. Le misure aggiuntive sono riportate di seguito. In caso di mancanza di accordo non si potrà procedere all'esecuzione delle attività.

RISCHI AGGIUNTIVI	MISURE DI PREVENZIONE

Il committente e le imprese esecutrici ritengono che le eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive di cui sopra siano sufficienti ad eliminare le interferenze non previste?	SI	NO
---	----	----

Firme:

		VERBALE DI COORDINAMENTO	M04.ITQAS.IMP03 Rev. 2
--	--	---------------------------------	---------------------------

NOTE:

☐ Il referente/i dell'impresa/e esecutrice/i, in caso di assenza del DUVRI, dichiara/no di aver ricevuto copia del documento "Norme generali di comportamento all'interno dell'impianto di smaltimento di San Zeno per soggetti terzi che vi accedono" e istruzioni complete riguardo al suo contenuto

☐ Allegato al DUVRI del

Committente Firma e timbro _____	Impresa esecutrice Firma e timbro _____	Impresa esecutrice Firma e timbro _____	Impresa esecutrice Firma e timbro _____
---	--	--	--

Presenti alla riunione:

Sig. _____ firma _____

Sig. _____ firma _____

Sig. _____ firma _____

SCHEDA DI RILEVAZIONE GIORNALIERA AREA DI INTERVENTO DITTE ESTERNE

Da compilare a cura della ditta esterna prima dell'inizio dell'intervento

DITTA ESECUTRICE: _____

DATA: _____

DESCRIZIONE INTERVENTO: _____

SETTORE IMPIANTO INTERESSATO: _____

MACCHINE ED IMPIANTI PREVISTI IN SICUREZZA:

ORARIO PRESUNTO DI INIZIO INTERVENTO: _____

ORARIO PRESUNTO DI FINE INTERVENTO:

Nominativo del Responsabile del servizio per conto della ditta (in stampatello): _____

Firma del Responsabile del servizio per conto della ditta: _____

Firma del capoturno per presa visione: _____

Da compilare a cura della ditta esterna a intervento concluso

Intervento completato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
-----------------------	----	--------------------------	----	--------------------------

Le macchine ed impianti possono ripartire SI ☐ NO ☐

Firma del Responsabile del servizio per conto della ditta: _____

Firma del capoturno per presa visione: _____